



COMUNE DI RADICONDOLI
Provincia di SIENA

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
Numero 75 del 01/07/2013

OGGETTO: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLE STRADE PER L'ANNO 2013 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI

L'anno duemilatredici e questo giorno uno del mese di luglio alle ore 09.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

			Presenti	Assenti
1	BRAVI EMILIANO	Sindaco	X	
2	RADI ROBERTO	Vice Sindaco	X	
3	LIPPI FLAVIO	Assessore		X
4	DEI STEFANIA	Assessore		X
5	ZWEYER ELENA	Assessore	X	
			3	2

Presiede l'adunanza il Sig: BRAVI EMILIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario C/le TOSCANO FABIO incaricato della redazione del presente verbale.

Pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1^a del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000

Il **Responsabile del Settore** esprime parere Favorevole in ordine alle Regolarità Tecnica.

Data 20/06/2013

Il Responsabile Fto Pini Tiziana

Il Responsabile del **Settore Amministrativo-Contabile** esprime parere in ordine alla Regolarità Contabile

Data

Il Responsabile Fto Pini Tiziana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Fto BRAVI EMILIANO

IL SEGRETARIO
Fto TOSCANO FABIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune in data 11/07/2013 per rimanervi 15 gg consecutivi al n° ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo con protocollo n.

Li 11/07/2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO
Fto TOSCANO FABIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Immediatamente esecutiva

La presente deliberazione è **esecutiva** in data 01/07/2013 :

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto TOSCANO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 11.07.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Toscano Fabio



COMUNE DI RADICONDOLI
Provincia di SIENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.77

Ufficio: PROPOSTE DI GIUNTA
COMUNALE

Assessore: Emiliano Bravi

Responsabile del Procedimento: Pini Tiziana

**OGGETTO: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL
CODICE DELLE STRADE PER L'ANNO 2013 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI**

Pareri ai sensi dell' art. 49 comma 1[^] del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Il Responsabile del Settore esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.
Data 20/06/2013

Il Responsabile: Fto Pini Tiziana

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile parere in ordine alla Regolarità
Contabile / Attestazione Copertura Finanziaria

Data

Il Responsabile: Fto Tiziana Pini



COMUNE DI RADICONDOLI

Provincia di SIENA

Visto l'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

«4. (Comma:

– modificato dall'art. 10, c. 3, della legge 19 ottobre 1998, n. 366;
– modificato dall'art. 31, c. 17, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
– modificato dall'art. 18, c. 2, della legge 07.12.1999, n. 472;
– sostituito dall'art. 53, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
– modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9;
– modificato dall'art. 5-bis, c. 1.b), del D.L. 30.06.2005, n. 115;
– sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120). Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. (Comma:

– modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9;
– sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. (Comma inserito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.».

Visto, altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che testualmente recita:

«12-bis. (Comma aggiunto dall'art. 25, comma 1, lettera d), della legge 29 luglio 2010, n. 120) I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. (Comma aggiunto dall'art. 25, comma 1, lettera d), della legge 29 luglio 2010, n. 120) Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. (Comma aggiunto dall'art. 25, comma 1, lettera d), della legge 29 luglio 2010, n. 120) Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di



C O M U N E D I R A D I C O N D O L I
Provincia di SIENA

cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.».

Visto il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada» emanato con d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485;

Ritenuto di dovere determinare per l'anno 2013, in applicazione delle norme sopra riportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

Dato atto che, nell'anno 2012, è stata riscossa, per i titoli di cui sopra, la somma di €. 5.337,79 con una previsione complessiva annuale aggiornata di €. 5.000,00;

Ritenuto che per il prossimo anno il gettito può essere ragionevolmente previsto in € 5.000,00 di cui:

- a) per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S. € 5.000,00;
- b) per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c.12-bis, del C.d.S. € 0,00;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

P R O P O N E

1. Per l'anno 2013 le quote dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo codice della strada vengono destinati, in termini percentuali, come dal prospetto allegato “A” alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
3. Di inviare entro il 31 maggio 2014 al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art.142, comma 12-quater, del D.Lgs n.285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada relative all'anno 2013;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/00.



COMUNE DI RADICONDOLI
Provincia di SIENA

Comune di RADICONDOLI (Prov. SIENA)

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Comunale n. 25, in data 03.03.2011

Destinazione, in termini percentuali, delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo del codice della strada (artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni);

A – Parte I Entrata – Risorsa 3010162:

Somma prevista per sanzioni di cui all'art. 208, c. 1, del C.d.S.

A.1 5.000,00

Somma

prevista per sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S.

A.2 0,00

B – Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	B.1 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di A.1 € 1.500,00, così ripartita: A interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: acquisto segnaletica stradale	50%	1080102	€ 2.500,00
	2	Al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Municipale (comma 4, lettera b). Nella misura non inferiore al 25% di B.1: acquisti per manutenzione strade e piazze	50%	1080102
Tornato		100/100		€ 5.000,00
1	B.2 Quota destinata alle finalità di cui all'art. 142, c. 12-ter, del C.d.S., intero importo previsto in Entrata di cui al precedente punto A.2 €, così ripartita: Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno:			
	Tornato		100/100	



COMUNE DI RADICONDOLI
Provincia di SIENA

IL SINDACO

Aprè la discussione sul punto in ordine del giorno.

Uditi gli interventi, si mette in votazione la proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta;

Acquisito i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Leg.vo n° 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese dagli assessori presenti,

Delibera

- 1) Di approvare la proposta in ordine del giorno.
- 2) Di dichiarare con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 comma 4 del Decreto Leg.vo n° 267/2000, ad unanimità di voti.